



## Proroga di termini legislativi e altre disposizioni A.S. 1769

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.S.	1769
Titolo:	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica
Iniziativa:	Governativa
Iter al Senato:	Sì
Commissione competente :	I Affari costituzionali
Sede:	referente

### Contenuto

Nel rinviare, per un'illustrazione completa del provvedimento, al [dossier - schede di lettura n. 159](#), si indicano di seguito alcune disposizioni d'interesse della Commissione parlamentare per le questioni regionali inserite nel corso dell'esame alla Camera:

- **all'articolo 1, comma 10-septies** sono stati prorogati, rispettivamente al 15 maggio e al 30 giugno 2020, i termini per la richiesta da parte degli enti locali dei contributi per gli interventi di messa in sicurezza del territorio previsti dalla legge di bilancio 2020 e per la definizione da parte del Ministero dell'interno dell'ammontare dei contributi (art. 1, co. 10-septies);
- **all'articolo 6, comma 5-novies** è stato prorogato al 31 dicembre 2021 il termine entro il quale deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica ogni edificio scolastico situato in zone a rischio sismico 1 e 2;
- **ai commi da 5-bis a 5-quater dell'articolo 24** sono stati finanziati interventi per il miglioramento della qualità dell'aria;
- Il **comma 8-bis dell'articolo 1** modifica la disciplina della tassazione automobilistica in caso di locazione a lungo termine di veicoli senza conducente, prorogando il termine per il versamento delle somme in scadenza nel primo semestre 2020 e prevedendo nuove modalità di individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa; è previsto il coinvolgimento della Conferenza Stato-regioni per la definizione delle modalità operative per l'acquisizione dei dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa;
- Il **comma 3-quater dell'articolo 4** proroga al 2021 l'entrata in vigore del canone unico comunale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- **l'articolo 16-ter** interviene sulla situazione di carenza dei segretari comunali e provinciali. In particolare, si riduce la durata del corso concorso di formazione e del tirocinio pratico per i segretari comunali e provinciali. Inoltre, al fine di ovviare alla carenza di segretari nei piccoli comuni si prevede la possibilità di conferire, in via transitoria, le funzioni di vicesegretario a funzionari di ruolo del comune con determinati requisiti;
- **l'articolo 17-bis** prevede, al comma 1, che non si applica per gli anni 2020 e 2021, la previsione in base alla quale sono eleggibili a presidente della provincia i sindaci della provincia il cui mandato scada non prima di diciotto mesi dalla data di svolgimento delle elezioni; al comma 2 si dispone che i termini, attualmente previsti per lo svolgimento delle elezioni provinciali sono differiti al 45° giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti dei consigli comunali in quelle province in cui i consigli comunali interessati al turno annuale elettorale siano tali da far superare la soglia del 50 per cento degli aventi diritto al voto;
- **l'articolo 18-bis** differisce al 31 dicembre 2020 il termine a partire dal quale diventa obbligatoria la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali per i piccoli comuni;
- **l'articolo 39-bis** consente alle province e alle città metropolitane di utilizzare anche per gli anni dal 2019 al 2022 le quote di proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada per il finanziamento delle funzioni di viabilità e di polizia locale;
- **l'articolo 39-ter**, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020 prevede che il disavanzo emergente in conseguenza della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali (la sentenza ha infatti censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni);

- **l'articolo 39-quater** prevede un ripiano graduale, suddiviso in quindici annualità, del disavanzo degli enti locali emergente in conseguenza delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento del fondo per i crediti di dubbia esigibilità.

## Profili attinenti al riparto di competenze tra Stato e regioni

Il provvedimento, di portata assai ampia, appare riconducibile principalmente alle materie organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali ed ordinamento civile, di esclusiva competenza statale (articolo 117, secondo comma, lettere g) ed l) della Costituzione); assumono anche rilievo le ulteriori materie di competenza esclusiva armonizzazione dei bilanci pubblici; perequazione delle risorse finanziarie e tutela dei beni culturali (articolo 117, secondo comma, lettere e) ed s) nonché quelle di competenza concorrente sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali ed organizzazione di attività culturali (articolo 117, terzo comma).

Il parere reso dalla Commissione parlamentare per le questioni regionali nella seduta del 6 febbraio conteneva le seguenti osservazioni che non sono state recepite:

- con riferimento all'articolo 1, comma 7, si invitava ad inserire forme di coinvolgimento del sistema delle autonomie territoriali nel procedimento di adozione del regolamento chiamato ad individuare in concreto la tipologia di dati reddituali dei dirigenti pubblici da sottoporre a pubblicazione;
- con riferimento all'articolo 17, si invitava ad estendere le norme in materia di assunzioni a tempo determinato da parte delle province anche alle città metropolitane, in analogia a quanto previsto dalle altre misure contenute nell'articolo con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato;
- con riferimento all'articolo 18, si invitava a prevedere un coinvolgimento della Conferenza unificata nel processo di elaborazione dei bandi-tipo per le assunzioni delle pubbliche amministrazioni;
- sempre con riferimento all'articolo 18, si invitava a valutare l'introduzione di misure di agevolazione nelle assunzioni per quei comuni che abbiano un rapporto tra popolazione residente e dipendenti inferiore alla media nazionale;
- con riferimento all'articolo 23, si invitava a riorganizzare le sezioni regionali della Corte dei conti;
- con riferimento all'articolo 25, comma 1, si invitava a chiarire un dubbio interpretativo relativo al previsto incremento delle risorse per i trattamenti economici accessori della dirigenza medica;
- con riferimento all'articolo 30, si invitava a prevedere forme di coinvolgimento del sistema delle autonomie territoriali nel procedimento di adozione del DPCM chiamato a disciplinare le modalità di verifica dell'attuazione dell'articolo 7-bis del decreto-legge n. 243/2016 (tale articolo prevede che le risorse per gli interventi di coesione nelle regioni del Mezzogiorno siano ripartite in misura proporzionale alla popolazione residente, cd. "clausola del 34 per cento").

**Senato: Nota breve n. 175**

**Camera: nota Questioni regionali n. 87 n. 87**

**25 febbraio 2020**

Camera Servizio Studi  
Osservatorio sulla legislazione

osservatorio@camera.it - 066760-3855

 CD\_legislazione